

RECENSIONI  
BOOK REVIEWS

## Aver cura del parto ed esserne felici

**SARA BIGNOTTI, ANDREA LOJACONO**

**Scholé-Morcelliana, Brescia 2020**

Saggio scritto a due mani, che intreccia tre dimensioni di un evento, il parto, che l'arte ostetrica sta recentemente riscoprendo in tutta la sua complessità, anche grazie al contributo delle scienze umane: la fisiologia, l'etica, l'affettività. Con la progressiva medicalizzazione della gravidanza, abbiamo infatti assistito all'oscuramento del suo valore simbolico, mentre l'umano "venire al mondo" è ricco di significati e la generazione non può essere intesa come semplice ri-produzione.

Il breve saggio riempie dunque un vuoto, facendo dialogare discipline, professionalità e linguaggi diversi, che tuttavia trovano il loro punto d'incontro in una esperienza squisitamente umana e femminile, che le nuove tecniche di procreazione medicalmente assistita stanno trasformando radicalmente.

Una tematizzazione esplicita della nostra origine oggi è un compito particolarmente imprescindibile e urgente, sia perché, dal punto di vista antropologico e ontologico, in quanto inizio caratterizza la storia di ognuno di noi, contribuendo a disegnare i tratti della nostra identità, sia per far emergere quanto nelle narrazioni biomediche rischia di rimanere inevitabilmente taciuto, con tutta la pericolosità etica che tale processo di occultamento potrebbe comportare. Il dubbio, infatti, è che l'attuale progresso biomedico rischi di essere governato da criteri che privilegiano l'efficienza piuttosto che custodire l'esperienza.

Ben venga allora una riflessione in grado di arginare il rischio di ridurre la procreazione alla sua "immediatezza naturale" o alla "fattibilità tecnica" e il parto a evento clinico. In linea con il pensiero di alcune filosofe, come Luce Irigaray e Julia Kristeva, la gravidanza va considerata come un divenire dinamico che ha nel corpo femminile la sua sede privilegiata di espressione, in relazione reciproca con un'altra soggettività a sua volta diveniente, quella del feto, né semplice ospite né parassita.

Significativo è, infine, il legame tra la cura e la felicità, esplicitato fin dal titolo: perché si dia la fioritura dell'umano occorrono cuore e mani che lo coltivino e lo proteggano.

Indirizzo per la corrispondenza  
*Address for correspondence*

**Maria Teresa Russo**  
Università degli Studi di Roma Tre  
Dipartimento di Scienze della Formazione  
Via Milazzo 11/B, 00185 Roma  
e-mail: mariateresa.russo@uniroma3.it